

Prima piazza al visionario "Alla Luce del Buio" che vince con buon margine CORTI 2011, PREVALE LA SPERIMENTAZIONE

Un'edizione con ben 5 esordienti su 8, trame curiose e originali favorite dal tema a "immagini"

a cura di Francesco Di Lazzaro
(Prodo)

Aprile e maggio sono stati mesi proficui per tutti gli amanti della narrativa a bivi: in questo periodo si è infatti svolta la terza edizione del Concorso "I Corti di LibroGame's Land", ideato da Giovanni "gpet74" Pettinotti e Alberto "SevenLegion" Donda e diventato ormai un *must* per tutti gli appassionati del settore.

Ogni settimana è stato rivelato e valutato un *raccontogame* precedentemente scritto e inviato dagli otto autori che si sono sfidati in questo gioco. Il tema di questo anno ha spiazzato molti concorrenti, richiedendo non la scelta fra diversi incipit, né fra differenti generi narrativi, bensì quella di una fra le tre immagini proposte: la sagoma di un fungo atomico in una città, un figuro incappucciato sullo sfondo di una torre merlata in una notte di luna e un consesso di uomini in uniforme radunati attorno a un tavolo.



Il protagonista della prima illustrazione pro-

magazine

Direttore

Alberto Orsini
(Dragan)
dragan@librogame.net

Condirettore

Francesco Di Lazzaro
(prodocevano)
prodocevano@librogame.net

Testata in attesa di registrazione

Confermate le dimensioni fa media con quello dei limite dei racconti già viste singoli giurati, che nell'edizione 2009-2010: quest'anno sono stati un massimo di 40 Raffaele "BenKenobi" A-paragrafi deve trovare quilone, Luca "Lucky" posto in non più di 18 Melinu e Giovanni "Yanez" pagine. Anche la modalità Lelli.

di votazione rimane Il primo Corto in gara, inalterata: il giudizio po- **Alla luce del buio** di polare degli utenti del sito Davide "Apologeta" Bon-(che hanno votato i Corti vicini, ha lasciato stupiti pubblicati in forma anoni- molti giurati per le ma direttamente sul forum tematiche trattate, inequi-

vocabilmente *adulte*: la storia di un ragazzo in fin di vita, che vaga nella sua mente alla ricerca di una via d'uscita... da se stesso! L'immagine utilizzata è stata quella dell'esplosione, applicabile a entrambi i paragrafi finali. Nonostante alcune perplessità sul tono utilizzato, sulla complessità simbolica e sulla difficoltà della parte ludica, il racconto viene apprezzato per il sistema regolamentare e la struttura, ottenendo un voto complessivo superiore al 7,5: a sorpresa, sarà sufficiente per ottenere la vittoria finale.

Con il secondo Corto si ritorna ad atmosfere tipiche dei librogame classici: Mauro "Mornon" Longo, già vincitore della prima edizione, confeziona il suo **La luna degli assassini** con estrema perizia. Come è facile intuire dal titolo, è stata utilizzata l'immagine numero 2. Siamo qui protagonisti dell'incursione notturna del migliore ladro della zona nella torre del ricchissimo mercante Prothias Vermeeth: in questo *raccontogame* a mappa, dal regolamento snello e impreziosito dall'assenza del fattore caso, si sono raggiunti picchi di giocabilità eccellenti. La valutazione complessiva ha risentito delle critiche rivolte agli aspetti stilistici, all'utilizzo di alcuni oggetti e all'ambientazione meno originale: il voto (che si assesta oltre il 6,5) garantirà comunque l'ulti-

mo gradino del podio all'autore.

Il terzo racconto ha suscitato vivaci commenti: Tommaso "Lamello" Sguanci, con il suo **Le Metamorfosi**, è riuscito a creare una storia ibrida fra il fantasy e il giallo con un'eccellente rigiocabilità, frutto dell'ottima trovata di finali alternativi a seconda del grado di consapevolezza raggiunto dal protagonista. Infatti, iniziamo questa storia in una cella di prigione senza ricordare nulla del nostro passato, e saranno le nostre scelte a completare o meno i nostri ricordi e - quindi - ad avere una conclusione diversa. Purtroppo, l'enorme complessità della vicenda, alcuni limiti nella parte regolamentare e, soprattutto, una revisione stilistica non accurata hanno abbassato notevolmente i giudizi, facendo ottenere un voto non superiore a 5,5 che vale la penultima posizione finale.

Rockstage - tour

esplosivo è la fatica di Alessio "Adisc" Contorni. Un racconto spumeggiante, infarcito di spunti umoristici, citazioni rock e - soprattutto - enigma graficamente stupendi, ma che hanno lasciato alcuni giurati con l'amaro in bocca per l'estrema difficoltà degli stessi. In questo Corto siamo un semplice *roadie* (l'aiutante che, nei complessi musicali, si occupa degli strumenti e degli aspetti organizzativi spiccioli) con

